



ALL'ILLVSTRISSIMA
SIGNORA
CATERINA SAVELLA
SAVELLA

Baronessa Romana.



QUEST è il bel volto d'honestate adorno,
Onde il Ciel de la terra s'innamora;
Queste son quelle guancie, oue l'Aurora
Coglie le rose in su l'aprir del giorno.
Ne gli occhi, ch'al Sol fanno illustre scorno,
Amor le faci accende, e i dardi indora
Ne' biondi crini, ond'egli ad hora, ad hora
Con lacci honesti, i cor distringe intorno.
In van si mira in questo stato vile
Per Donna tal; di cui gli human pensieri
Non san formar più saggia, ò più gentile.
Per Voi gli scettri, e i verdi antiqui allori
Rineggon' hoggi i sette colli altieri,
E torna il Tebro à suoi perduti honori.



Rr